



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	Abitare la comunità
Ambito tematico	☐ Ambiente ☐ Comunicazione e tecnologie ☐ Educazione e formazione ☐ Animazione ☐ Cultura ☐ Scuola e università ☒ Assistenza ☐ Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: ☒ Sì, con titolo: “Casa mia, Casa tua” ☐ No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Villa S. Ignazio Cooperativa di Solidarietà Sociale Onlus
Nome della persona da contattare	Sara Andreatta
Telefono della persona da contattare	diretto: 0461-269343 centralino: 0461-238720
Email della persona da contattare	serviziocivile@vsi.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	dal lun al ven orario: 9-13 14-16
Indirizzo	via alle Laste, 22 - Trento

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 9	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
Sede/sedi di attuazione	via alle Laste, 22 - Trento	
Cosa si fa	Con il progetto di servizio civile “Abitare la comunità” avrai l'opportunità di vivere all'interno della comunità di accoglienza di Villa S. Ignazio, condividendo la quotidianità con persone che provengono da percorsi di vita diversi e contribuendo a creare un ambiente accogliente e inclusivo. Attraverso questa esperienza potrai entrare in contatto con il mondo dell'accoglienza e dell'inclusione sociale, mettendoti in gioco nelle relazioni quotidiane e sviluppando competenze umane, sociali e organizzative. Sarà un percorso di crescita personale e professionale, accompagnato da momenti formativi e colloqui individuali che ti aiuteranno a riflettere sull'esperienza vissuta e a orientare le tue future scelte di vita e di lavoro.	

	All'interno della comunità incontrerai persone che stanno affrontando momenti di fragilità e che necessitano di un periodo di supporto per recuperare autonomia e progettualità personale. Il tuo ruolo sarà quello di affiancarle e sostenerle nelle attività quotidiane, favorendo la costruzione di relazioni significative e un clima di condivisione. Potrai partecipare all'organizzazione di laboratori, attività sportive, uscite sul territorio e incontri comunitari, contribuendo a creare occasioni di socializzazione e scambio. Inoltre, collaborerai alla cura degli spazi comuni, del parco e delle aree verdi, coinvolgendo gli ospiti nella gestione della casa e nella valorizzazione degli ambienti condivisi. Ti occuperai anche di accompagnare gli ospiti nelle attività della vita quotidiana, come la preparazione dei pasti, la cura degli spazi comuni, la gestione della routine giornaliera e gli spostamenti verso uffici pubblici, servizi sanitari o percorsi formativi. Infine, avrai la possibilità di contribuire alla sensibilizzazione della comunità locale sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione sociale, partecipando all'organizzazione di eventi, attività culturali e iniziative rivolte alla cittadinanza. “Abitare la comunità” ti permetterà di vivere un'esperienza concreta di incontro e condivisione, mettendo al centro le relazioni umane e offrendo un'importante occasione di crescita personale, cittadinanza attiva e impegno sociale.	
Cosa si impara	Scegliere questo progetto di servizio civile significa vivere un'esperienza intensa di incontro e relazione con persone che stanno attraversando momenti di fragilità personale e sociale. Avrai l'opportunità di metterti in gioco in prima persona, confrontandoti ogni giorno con storie di vita diverse dalla tua e sviluppando capacità di ascolto, empatia e collaborazione. L'esperienza ti permetterà inoltre di conoscere da vicino il mondo dei servizi sociali e dell'accoglienza, entrando in contatto con professionisti che operano in questo ambito e comprendendone il ruolo e le competenze. Attraverso il coinvolgimento nelle attività quotidiane della comunità, potrai acquisire strumenti e competenze utili sia sul piano professionale sia su quello personale, arricchendo il tuo percorso di crescita e maturando una maggiore consapevolezza delle tue aspirazioni future. Nello specifico, rispetto agli apprendimenti tecnici, potrai: - apprendere capacità relazionali di sostegno alle persone adulte in situazione di disagio sociale; - acquisire di strumenti utili a gestire le dinamiche di gruppo e il loro accompagnamento durante le differenti attività; - conoscere il lavoro d'equipe e di rete e le modalità di gestione dei percorsi individualizzati per le persone accolte; - osservare il lavoro in ambito sociale affiancando differenti figure professionali: educatori professionali, assistenti sociali, psicologi. - aumentare la comprensione delle questioni sociali e delle sfide affrontate dalla comunità locale in relazione alla disagio sociale e alla marginalità. - contribuire all'inclusione sociale delle persone con difficoltà favorendo l'incontro con le diversità personali e culturali e creando legami positivi all'interno di un contesto sociale e formativo. Rispetto al rafforzamento delle competenze trasversali: - aumentare la consapevolezza rispetto alle tue caratteristiche, risorse e limiti, migliorando la tua capacità di fare le scelte future. - raggiungere un certo grado di autonomia, responsabilità, flessibilità, e capacità di iniziativa per il raggiungimento degli obiettivi condivisi. - sviluppare competenze relazionali legate all'ambito lavorativo attraverso diverse forme di collaborazione (con i colleghi, gli utenti, i responsabili,...) e competenze progettuali di base attraverso riflessione, confronto, condivisione, verifica con gli stessi. - crescere dal punto di vista umano attraverso l'incontro con le diversità personali e culturali.	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Repertorio Umbria
	Qualificazione professionale	ANIMATORE SOCIALE
	Titolo della competenza	Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi di animazione

	Elenco delle conoscenze	- Principi di comunicazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione con persone con diversi livelli di disagio psico fisico. - Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione. - Elementi di gestione delle emozioni e tecniche di ascolto attivo. - Principali tecniche di analisi della personalità e della relazione d'aiuto. - Sistema famiglia: tipologie, dinamiche e compiti di sviluppo. - Gestione della relazione con le famiglie dei giovani.
	Elenco delle abilità	- Facilitare la comunicazione con e tra il gruppo di beneficiari - Utilizzare strategie di comunicazione differenziate in rapporto alle caratteristiche del gruppo da coinvolgere nelle attività di animazione. - Comunicare in modo chiaro e coinvolgente le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere, così da promuovere la partecipazione attiva e la comunione di intenti. - Individuare un canale comunicativo adeguato a coinvolgere nelle attività proposte i soggetti meno attivi. - Decodificare adeguatamente i messaggi verbali e non, riconoscendone il contenuto comunicativo. - Lasciare esprimere i partecipanti alle attività di animazione, ascoltarli, comprenderne esigenze ed aspettative ed interagire con tatto e cortesia. - Costruire situazioni relazionali positive con gruppi costituiti da soggetti a rischio potenziale di marginalità o devianza - Attivare relazioni d'aiuto rivolte a stimolare la capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio affettivo. - Essere pazienti, rispettando le modalità ed i tempi delle persone. - Favorire un clima di fiducia basato sulla tolleranza ed il rispetto dei diversi punti di vista, sapendosi adattare ai ritmi delle persone. - Gestire le proprie emozioni e contenere quelle del gruppo e dei singoli in carico, dimostrando capacità di decentramento, ascolto ed accoglienza dell'altro e della situazione di disagio.
Vitto	Potrai usufruire del vitto presso la mensa interna a Villa S. Ignazio.	
Piano orario	Ci risulta difficile poter fornire a priori un orario di servizio per questo tipo di progetto di Servizio Civile perché in gran parte sarà determinato in base alle attività a cui parteciperai. Si prevede di costruire l'orario con te e gli/le altri giovani all'avvio del servizio tenendo presente alcuni elementi: - le attività progettuali si svolgeranno nella fascia oraria compresa tra le 7.00 e le 23.00 su turni (es: 7.30-14.30, 17.00-23.00, 13.00-21.00,...) per una media di 30 ore a settimana; sarai in servizio in compresenza con gli operatori. - le attività si svolgono su 5 giorni settimanali; ti è richiesto di prestare servizio il sabato o la domenica, garantendo comunque due giorni liberi settimanali e un weekend libero al mese; - le strutture sono aperte tutto il giorno: il servizio è previsto anche negli orari serali dove si concentrano parte delle attività di gruppo; - la comunità di accoglienza è una vera e propria "casa" per le persone che sono accolte e che ci vivono, ti sarà richiesto di prestare servizio durante alcune festività garantendo successivamente il recupero delle stesse.	
Formazione specifica	Il percorso formativo che ti proponiamo riguarda il servizio quotidiano, i percorsi di formazione generale e specifica, i monitoraggi in itinere e la valutazione del progetto. Queste azioni si integrano a vicenda e hanno tutte una stretta valenza formativa. <i>Una prima parte è dedicata alla <u>conoscenza della Cooperativa e dell'Area Accoglienze Sociali</u>:</i> Modulo 1: Presentazione della Cooperativa Villa S. Ignazio – 2 ore L'incontro avrà l'obiettivo di informare i/le giovani sulla struttura e il funzionamento della Cooperativa, della Fondazione di cui è parte con uno sguardo al territorio trentino in cui è inserita e opera e alle reti nazionali a cui aderisce (JSN, CNCA). Modulo 2: Accoglienze sociali: la Comunità – 3 ore Durante l'incontro verranno approfondite le seguenti tematiche: organizzazione della vita quotidiana, attività in atto, regole della comunità, percorsi educativi, ruolo dei/delle giovani in servizio civile. Modulo 3: Accoglienze sociali: i Servizi di riferimento sul territorio – 4 ore L'incontro introdurrà i/le giovani alla conoscenza dei Servizi presenti sul territorio con i quali la Cooperativa collabora in rete nell'accompagnamento delle persone accolte (CSM, servizi sociali, altre cooperative e realtà sociali, comunità terapeutiche). Verrà inoltre approfondita la metodologia, lo stile di lavoro e l'approccio di riferimento	

	dell'Area Accoglienze Sociali. <i>Una seconda parte è dedicata alla <u>sicurezza sul luogo di lavoro</u> e ai rischi legati allo specifico ambito di servizio</i> Modulo 4: La sicurezza sul lavoro – 8 ore L'incontro introdurrà i/le giovani alla legge 81/08, proponendo approfondimenti specifici sulle attrezzature (anche eventuali strumentazione usate nel verde) utilizzate nelle attività progettuali e sulle relative normative e precauzioni specifiche. <i>Una terza parte è centrata sull'acquisizione di competenze relative alla <u>relazione d'aiuto e alle dinamiche di gruppo e di vita comunitaria</u></i> Modulo 5: Stare in relazione – 18 ore Questo percorso formativo accompagna il gruppo dei/delle giovani in servizio (anche di altri eventuali progetti scup in corso) alla consapevolezza e allo sviluppo delle proprie competenze personali pensate come risorse nella gestione delle relazioni interpersonali alla pari e della relazione d'aiuto. Verranno quindi approfondite: la comunicazione interpersonale, la consapevolezza, la gestione del conflitto, l'empatia, l'ascolto e le emozioni, le culture altre. E' prevista una forma di apprendimento attivo, basato sul coinvolgimento dei/delle partecipanti, che offre la possibilità di condividere esperienze, idee, situazioni difficili e questioni aperte, valorizzando e arricchendo abilità e competenze specifiche utili nell'ambito relazionale. Le metodologie utilizzate saranno di tipo esperienziale e faranno riferimento all'ACP di C. Rogers. Si tratta di un percorso intensivo distribuito su tre giornate. Modulo 6: Vivere la comunità – 9 ore Percorso di accompagnamento di gruppo all'esperienza di servizio in comunità con l'obiettivo di dare ai/alle giovani maggiori strumenti e possibilità di confronto. Verranno affrontate le seguenti tematiche: la comunità mista e la sua organizzazione, le regole e il loro senso, il fare assieme, la condivisione, affettività e relazione, gestione dei conflitti, vicinanza e distanza nella relazione. Gli incontri saranno distribuiti a cadenza mensile durante tutto l'anno. Modulo 7: Elementi di progettazione e valutazione di un'attività – 6 ore Verranno forniti strumenti e stimoli utili alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione per sostenere specifiche attività in cui anche i/le giovani saranno coinvolti/e. Inoltre ai giovani saranno proposte eventuali occasioni formative interne o esterne alle Cooperative e ancora non prevedibili, ritenute utili e interessanti per il loro percorso, e ne sarà incoraggiata la partecipazione (es: Giornata formativa della Cooperativa, eventi della settimana dell'Accoglienza del CNCA, Eco-Social Camp,...)
--	--

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo giovani che abbiano buone capacità relazionali e che quindi sia in grado di rapportarsi in maniera positiva anche con persone che vivono situazioni di particolare fragilità e fatica e che, parallelamente, abbiano desiderio di mettersi in gioco e di spendersi in attività concrete e operative.
Dove inviare la candidatura	<u>Indirizzo di consegna delle domande:</u> Cooperativa Sociale Villa S. Ignazio - via delle Laste, 22 – 38121 Trento <u>Indirizzo pec:</u> villasantignazio@pec.cooperazionetrentina.it (consigliamo di assicurarsi dell'arrivo della domanda)
Eventuali particolari obblighi previsti	Non ci sono particolari obblighi previsti.
Altre note	Ti consigliamo la lettura del progetto integrale per entrare in modo più approfondito nel percorso che abbiamo pensato per te.